

Effetti positivi degli accordi commerciali sul settore Agroalimentare

Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione Europea ha pubblicato uno **studio relativo agli impatti della politica commerciale sul settore [Agroalimentare](#)**, riscontrando effetti positivi degli accordi commerciali nel breve e lungo periodo sulle esportazioni europee.

Condotto esaminando gli effetti cumulativi di 12 accordi commerciali sul settore entro il 2030, l'analisi rileva come **le esportazioni agroalimentari dell'UE aumenteranno notevolmente, mentre le importazioni cresceranno in misura più contenuta**, creando così un saldo positivo della bilancia commerciale.

In particolare, le esportazioni sono viste in **crescita di una percentuale variabile tra il 25% e il 29%**, mentre le importazioni sono attese in **aumento tra il 10% e il 13%**. Effetti positivi, quindi, degli accordi commerciali sul settore Agroalimentare con Paesi Terzi. In termini di valore, le esportazioni dovrebbero aumentare tra i 4.7 miliardi e i 5.5 miliardi di euro. Le importazioni invece tra i 3.7 miliardi e i 4.7 miliardi di euro.

Lo studio conferma inoltre che **l'approccio dell'UE di concedere una quantità limitata di importazioni a dazio inferiore** (attraverso contingenti tariffari) è **l'approccio migliore in termini di protezione di specifici settori agroalimentari vulnerabili nell'UE**.

L'analisi del Centro comune di ricerca è disponibile al [LINK](#).

Cumulative economic impact of trade agreements – Abstract

This report investigates the potential effects of 12 free trade agreements (FTAs) under the current EU trade agenda. For this, it quantifies the cumulated sectoral impacts in terms of bilateral trade, production, demand, and price developments. Moreover, it provides insights on the evolution of supply, demand, and farm-gate prices for the most relevant EU agricultural commodity markets. In contrast to a forecast exercise, this analysis compares two variants of a trade liberalisation scenario (conservative and ambitious) to a business-as-usual (baseline) situation in 2030. The study confirms that the analysed free trade agreements have the potential to benefit the EU agri-food sector when considered simultaneously. It also highlights the vulnerability of the beef, sheep meat, poultry, sugar, and rice sectors.